

Il paziente in fase terminale è fortemente complesso e si differenzia da ogni altro paziente per lo svilupparsi e l'aggravarsi di diversi disturbi non solo di natura fisica, ma anche di natura emozionale, psicologica, sociale e spirituale. Le cure palliative sono l'insieme delle cure rivolte a lenire il dolore globale delle persone in fase terminale, attraverso interventi multidisciplinari: più operatori (medico, infermiere, psicologo, assistente sociale, volontari...) che interagiscono fra di loro allo scopo di offrire al paziente un'assistenza globale, capace di rispondere a tutti i suoi bisogni.

Reti sociali: "con questa denominazione si intendono sostanzialmente tutti i legami che la persona istaura, nel ciclo di vita, nei diversi ambienti e che costituiscono, in condizioni di normalità, l'insieme degli intrecci amicali e relazionali che, unitamente alla famiglia, l'accompagnano attraverso le esperienze ordinarie e straordinarie che segnano l'esistenza di ciascuno. Le reti sono di per sé legami naturali, dotati di senso profondo, che non sempre gli operatori prendono in considerazione nell'elaborare un progetto di assistenza, ma che spesso determinano il successo o il fallimento del progetto stesso." (riforma del settore socioassistenziale, Furio Zucco, Franca Focosi)

L'attuale orientamento è quello di circoscrivere e specializzare le funzioni di contenuto professionale, volgendo l'attenzione alla promozione di progetti personalizzati di reale presa in carico, che integrino le prestazioni sociali e sanitarie e creino sinergie virtuose tra queste e le risorse informali costituite dalla famiglia, dal vicinato, dalla comunità e dal volontariato sotto un'unica regia che valorizzi ogni contributo distribuendo le risorse in ragione del bisogno e non di uno standard precostituito.

E' da questa premessa che nasce il progetto **TUTTINTORNO**

A partire da questi presupposti e dal progetto sanitario, finanziato dalla regione, per avviare un modello di assistenza domiciliare in cure palliative nel territorio del distretto di Olgiate, si è voluto creare una sinergia tra il nascente gruppo di assistenza sanitaria e la solida esperienza del consorzio servizi sociali dell'Olgiatese.

L'obiettivo comune è di individuare oltre i bisogni sanitari i bisogni sociali del paziente e del suo contesto parentale e prendersene carico per un'assistenza completa e soddisfacente.

Infatti i malati terminali possono presentare compromissione delle funzioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni personali e della vita di relazione, ridotta capacità organizzativa rispetto all'ambiente domestico, situazione di abbandono, solitudine o isolamento.

Le prestazioni di assistenza sociale domiciliare riguardano due aree di attività prevalente:

- ✓ CURA DELLA PERSONA
- ✓ CURA AMBIENTE DI VITA E RAPPORTI CON L'ESTERNO

Rappresentazione della rete



